



OPERAZIONE "LEONTE XXVII"
JOINT TASK FORCE - LEBANON (SW)
COMANDO CONTINGENTE NAZIONALE

Tributo di un

"ENCOMIO SEMPLICE"

al Maresciallo Maggiore CC Antonio GRAZIANI

da iscriversi nei documenti personali, ai sensi dell'art. 1462 del Codice dell'Ordinamento Militare – Decreto Legislativo nr. 66 del 15 marzo 2010 – per la seguente motivazione:

"Sottufficiale dell'Arma dei Carabinieri nettamente emergente per altissimo senso del dovere e straordinaria motivazione al lavoro, ha svolto il delicatissimo incarico di Capo Nucleo della "Force Protection Support Cell" presso il Comando IT NSE della JTF-L (SW) in Shama, operando in ogni circostanza con spirito di iniziativa e profonda lungimiranza.

Sostenuto da qualità personali e professionali di assoluta eccellenza, ha continuato a operare con grandissima efficacia e lodevole rigore, mettendo sempre in luce una pregevole preparazione tecnico professionale, confermando il possesso di una spiccata attitudine a percepire l'essenza dei problemi e ad individuare le soluzioni più idonee nel quadro degli obiettivi generali di sicurezza Istituzionali e di UNIFIL.

Il Mar. Magg. GRAZIANI, grazie alla propria vasta ed approfondita esperienza, nell'alveo delle numerose e delicate attività attinenti la "counter intelligence" della Base UNP 2-3 in Shama, ha saputo gestire e coordinare, con incondizionata disponibilità, appassionato slancio, assoluta riservatezza ed altissimo senso della responsabilità, i controlli previsti sia all'interno che all'esterno della Base. La sua competenza, esperienza, capacità linguistica si sono dimostrate risorse indispensabili per conseguire il corretto ed efficace sviluppo di tutte le attività, tese a raccogliere dati e informazioni utili per la valutazione e il contrasto della minaccia.

In particolare, a seguito "lock down" conseguente all'emergenza "Covid 19", il Mar. Magg. GRAZIANI, senza risparmio di energie, animato da fattiva volontà e grandissimo spirito di iniziativa, intraprendeva tutta una serie di controlli sul personale civile autoctono e, in data 18 marzo 2020, accertava il rientro dalla Turchia (Paese fortemente colpito dalla pandemia), di alcuni titolari di ditte civili che operano nella base senza che questi fossero sottoposti a controllo medico aeroportuale. Il Sottufficiale informava prontamente la Cellula preposta alla gestione degli accessi alla base permettendo di intraprendere rapidamente tutte le misure precauzionali per la protezione della Forza, con conseguente diniego di accesso ai soggetti per un periodo congruo a stabilire la non positività al virus. Tali misure risultavano fondamentali per l'abbassamento del rischio pandemico a carico del personale militare della Base UNP 2-3.

Chiarissimo esempio di Sottufficiale in possesso di straordinarie doti e capacità, che con il suo operato, frutto di grande vivacità intellettuale, ha contribuito ad elevare il prestigio e l'immagine delle Forze Armate italiane nel contesto internazionale libanese."

Shama (Libano), 20 LUG. 2020

REDA